



# Parrocchia S. MARIA DELLE MOJE

Moie - Ancona

(Pro manuscripto fuori commercio)

Chiesa Cristo  
Redentore



## NUMERO DI GIUGNO 2022

**Domenica 5 Giugno: PENTECOSTE - ANNO C**

LETTURE: At 2, 1-11 \* Sal 103 \* Rm 8, 8-17 \* Gv 14, 15-16. 23-26. (seconda settimana del salterio)

### INCONTRO CON DON LUIGI CARRESCIA

**Sabato 4 giugno don Luigi Carrescia celebrerà la santa Messa delle 18,30 in chiesa Cristo Redentore.** È tornato da poche settimane in Vallesina e sta incontrando gli amici e le comunità parrocchiali che lo sostengono nel suo ministero di sacerdote fidei donum in Brasile. Era tornato in Italia quattro anni fa ed era stato nella nostra parrocchia domenica 3 giugno 2018 per un incontro con i Giovanissimi di Azione Cattolica e poi i parrocchiani e per la celebrazione eucaristica. È stato viceparroco di don Aldo Anderlucci a Moie dal 1978 al 1984 ed è in Brasile dal 1993. Ad agosto si era collegato in videochiamata durante la veglia di preghiera in chiesa Santa Maria per l'ordinazione sacerdotale di don Paolo Tomassetti ed aveva desiderato ricordare le tante persone che collaborano per le attività sociali della grande parrocchia a lui affidata in Brasile.



### LA RACCOLTA DEGLI INDUMENTI



Sono 206 i sacchi raccolti sabato mattina 28 maggio davanti la chiesa Cristo Redentore e consegnati a Jesi al centro di raccolta organizzato dalla Caritas diocesana. Un ringraziamento alle persone che hanno portato gli abiti e le scarpe usati e a Vincenzo Latini che, da venti anni, si mette a disposizione con il camion per il trasporto e lo scarico a Jesi.

Hanno partecipato 17 parrocchie della diocesi, che hanno contribuito a totalizzare 66 quintali. Le risorse economiche ricavate dal

materiale raccolto, insieme alle offerte della Quaresima di Carità, saranno destinate all'aiuto di famiglie in difficoltà attraverso l'acquisto di materiale scolastico per i figli in età scolare.

Lo scorso anno scolastico 2021/2022 sono stati individuati dai centri di ascolto parrocchiali 322 bambini e ragazzi, residenti in tutta la Diocesi, bisognosi di questo tipo di sostegno.



Chiesa Abbaziale S. Maria, Piazza S. Maria - Chiesa Cristo Redentore, Piazza Don Minzoni

Parroco don Igor: 327 4740149 | lapacenelcuore@yahoo.it - Viceparroco don Giandomenico: 333 1708406 - Sito: www.parrocchiedimoiolatispontini.it

Parrocchia: parrocchiadimoie@gmail.com - Casa Parrocchiale, Scuola Materna (D.Pallavicino): 0731 700005 - moie.pallavicino@libero.it

## MESE MARIANO

Il mese di maggio, tradizionalmente dedicato a Maria, si è concluso in parrocchia con una fiaccolata dalla chiesa Cristo Redentore all'abbazia, cantando e pregando il rosario. La sera del 31 maggio, in cui la chiesa ricorda la Visitazione della Beata Vergine Maria, un gruppo di parrocchiani, tra cui alcuni bambini e bambine, hanno partecipato a questo momento di preghiera mariano, hanno ricevuto la benedizione del parroco e, i più piccoli, hanno deposto un fiore davanti all'immagine di Maria, Madre di Misericordia.



## IL PAPA INCONTRA I CURSILLOS



Dopo due anni di pandemia la nostra direzione nazionale è riuscita ad organizzare questo grande evento con il Santo Padre, tanto desiderato da tutti gli appartenenti ai Cursillos di Cristianità in Italia.

Dopo una preparazione di circa un mese coinvolgendo anche le parrocchie dei nostri associati siamo riusciti a riempire quasi un pullman.

Partenza il 28 maggio ore 4 del mattino da Jesi, ci siamo accompagnati durante il viaggio con delle preghiere, arrivo a Roma Vaticano ore 8,30 con grande piacere e soddisfazione ci siamo incamminati all'ingresso della sala Paolo VI, abbiamo preso posto, e così è iniziata la nostra giornata in attesa del Santo Padre. Grande emozione al suo arrivo, accompagnato su sedia a rotelle, un saluto rivolto a tutti noi, ha salutato personalmente i portatori di handicap. Nel suo messaggio, papa Francesco ha detto: «Voi utilizzate questo antico saluto dei pellegrini, "ultreya", per indicare il senso di questi raduni, che fin dagli inizi caratterizzano il vostro carisma: sono momenti di incontro, di annuncio, di testimonianza e di preghiera, per esortarvi a vicenda ad andare "più in là", ad "andare oltre". Non si tratta di riunioni organizzative, non è il "consiglio di amministrazione" di un'azienda, ma incontri fraterni per ritrovare le motivazioni e lo slancio di fede che tutti avete sperimentato fin dal primo cursillo al quale avete partecipato e che ha dato una svolta alla vostra vita». A seguire Santa messa celebrata con la presenza di tutti i sacerdoti presenti, tra cui il nostro padre spirituale don Alberto Balducci. Fine della permanenza in Vaticano, breve giro turistico per Roma, ritorno a Jesi ore 19,30.

**8x**  
mille  
CHIESA CATTOLICA

### RICORDATI!

#### Nella tua denuncia dei redditi

(Modello 730, Modello CUD e nelle forme previste per altre categorie che non effettuano tali modelli)

**di apporre la tua firma dell' 8xmille per la Chiesa Cattolica.**

**NON DIMENTICARTI** inoltre di apporre la tua firma sul **5xmille** a favore della Scuola Materna "D. Pallavicino" riportando il seguente codice:

**01586300426**

**5x** mille




**MEMORIA DEFUNTI S. MESSE dal 4 al 12 giugno 2022**
**SABATO 04 GIUGNO ORE 18,30 CRISTO REDENTORE**  
 Giuseppe Foroni (Ann.) e Def. Fam.

**DOMENICA 05 GIUGNO ORE 8,30 SANTA MARIA**

Pro popolo ORE 11,30 CRISTO REDENTORE

 ORE 18,30 CRISTO REDENTORE  
 Giordano Cacciamani (Ann.) e Delfina Masè - Amorina Pasquinelli (1° Ann.)

**LUNEDI' 06 MAGGIO ORE 8,30 SANTA MARIA**
**MARTEDI' 07 MAGGIO ORE 8,30 SANTA MARIA**  
 Geserina Cacciamani (Ann.) e def. fam. Berti

**MERCOLEDI' 08 GIUGNO ORE 8,30 SANTA MARIA**  
 Ines Pietrini

**GIOVEDI' 09 GIUGNO ORE 8,30 SANTA MARIA**
**VENERDI' 10 GIUGNO ORE 18,30 SANTA MARIA**  
 Massimiliano, Primo ed Edvige

**SABATO 11 GIUGNO ORE 18,30 CRISTO REDENTORE**  
 Pasquale Falco, Giovanna Lupo e Giovanna Daniello

**DOMENICA 12 GIUGNO ORE 8,30 SANTA MARIA**

Pro popolo ORE 11,30 CRISTO REDENTORE

 ORE 18,30 CRISTO REDENTORE  
 Licia Costarelli (4° ann.) e Elvino Masè

LA SCUOLA DELL'INFANZIA  
DOMENICO PALLAVICINO  
TI INVITA  
A

SCUOLA APERTA

8 GIUGNO dalle 17:00 alle 19:30

VIENI A CONOSCERE LA SCUOLA  
visitare gli spazi, incontrare le insegnanti,  
visionare il programma scolastico e  
chiedere informazioni

DOPO - SCUOLA fino alle ore 18:00

TI ASPETTIAMO  
in Piazza Santa Maria delle Moie 8, Moie

**CASABLANCA: LA MIA NUOVA MISSIONE**

Da quasi un mese mi trovo alla parrocchia Notre Dame de Lourdes di Casablanca (Marocco). Una chiesa immensa, vetrate magnifiche da cattedrale francese, una grotta di Lourdes di fronte, a grandezza naturale. Alla domenica la chiesa si riempie di... qualche europeo e centinaia di cristiani da tutta l'Africa dell'ovest: Benin, Togo, Guinea, Senegal, Burkina, residenti a Casablanca. Ma notte e giorno, come un flusso continuo, arriva un'umanità in cammino: giovani migranti subsahariani. Hanno in testa un sogno: l'Europa. A volte, adolescenti, hanno rubato in casa i soldi ai genitori, mettendosi in viaggio per una vera, inimmaginabile via crucis tra Mali, Niger, Algeria e Marocco. Così triste, dura e umiliante che su questo spesso non aprono bocca! Come un macigno, che pesa nell'anima, impossibile da sollevare. Vivo con altri 3 preti: Antoine francese, Roger, Centrafrica, André camerunese. Inoltre, con noi vivono in canonica 11 giovani migranti musulmani subsahariani (i 2 miei vicini di camera hanno la tubercolosi), altri 9 in un abitato adiacente. Sono da proteggere, appena possono, ripartono. Alcuni sono malati, altri feriti. A metà giugno verrà il servizio sanitario locale per controllare tutti quelli abitano qui, se siamo contagiati dalla tubercolosi. Altri giovani migranti subsahariani arrivano notte e giorno alla parrocchia, a piedi nudi "refoulés", cioè respinti alla frontiera, a centinaia di km da qui... Hanno sottratto loro le scarpe. Vicino alla stazione di Casablanca ce ne sono centinaia, stendendosi di notte su un pezzo di cartone. Il lunedì e venerdì, nella mattinata, li vedi arrivare qui a frotte per la colazione, a volte grattandosi dappertutto per le punture di insetti notturni. Prepariamo velocemente duecento lunghe "baguettes" francesi con sardine, margarina e caffelatte. Le altre mattine vengono alla nostra Caritas per vestiti, consulenze, medicinali. Spesso c'è da accompagnarli all'ospedale per ore e ore, pagando loro ogni esame e visita. L'altro giorno ho accompagnato Mamadou, della Guinea, con il bacino fratturato, perché caduto alla frontiera. Siamo partiti al pronto soccorso alle 10, e ritornati a casa alle 23.00, pagando radiografie, ecografia e scanner. Dó sempre il mio passaporto come prestanome, perché loro sono spesso privi di ogni documento. Nei prossimi giorni avrò altri da accompagnare, non risparmiando né tempo, né denaro... "È compito della Chiesa, in nome del suo vangelo, umanizzare questa emigrazione, ... curare, confortare, proteggere!" ci ripete spesso per incoraggiarci père Antoine, il parroco, vicario generale della Diocesi. Nel suo ufficio con quattro materassini ospita altrettanti giovani migranti minorenni musulmani, tra i 12 e 15 anni. Una dozzina di bravi giovani subsahariani siamo riusciti quest'anno a dirottarli alla scuola dei mestieri Don Bosco di Kenitra, con una borsa di studio, per restare in Marocco. Altri ad iscriverli gratuitamente all'Istituto Cervantes per lo spagnolo, o all'Institut Francais... chissà, per costruire un futuro qui. "L'emigrazione è come l'erba cattiva, sospira Alhassane, 18 anni, più la tagli, più resiste!" Poi, ti confessa che da noi in parrocchia vive "come in un'oasi, fuori è l'inferno!" Ed è ciò che lo aspetta, per davvero. Perché si intestardisce

segue a pag.4 »

ad arrivare in Europa, costi quel che costi... sperando nella "chance" come la chiamano loro. Un colpo di fortuna. Chi si è spezzato una gamba spesso alla barriera di 7 metri della Spagna, spera di guarire presto, per ritentare la sorte. Abbiamo ora il progetto di offrire almeno una doccia calda, un kit sanitario, un buon pasto a tutti quelli che sbarcano qui in parrocchia, di notte o di giorno...

Allora, se qualche briciola della vostra tavola - un aiuto anche piccolo, - fosse per noi, sarà per noi un'immensa gioia. Con questa umanità, fatta di giovani pieni di speranza e di disperazione, vi diciamo un grazie di cuore e anche una preghiera. Sí, alla nostra grotta di Lourdes, a Casablanca. Dove pure i musulmani vengono a pregare, accendendovi una candela. La fede, infatti, è una luce per tutti. Soprattutto per chi sa aiutare l'altro a vivere. O a sopravvivere...

P. Renato ZILIO

**Coordinate bancarie per eventuale donazione:**  
**IBAN FR 76 3000 4025 0300 0100 8585 387**  
**Eglise Catholique au Maroc BNP**  
**Causale: Caritas Casablanca.**  
**Grazie infinite.**



## BENEDIZIONI ALLE FAMIGLIE

**Lunedì 6 giugno dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19:**  
 via Dante Alighieri, numeri pari

**Martedì 7 giugno dalle 10 alle 12, Mercoledì 8 giugno mattina e pomeriggio e Giovedì 9 giugno mattina e pomeriggio:** via Tasso

## LA RECITA DEL ROSARIO CON I BAMBINI CHE SI STANNO PREPARANDO ALLA PRIMA COMUNIONE

È bello, dopo due anni di isolamento imposto, avere tante occasioni di incontro... e se queste occasioni possiamo viverle anche coi nostri bambini che si stanno preparando alla Prima Comunione, la cosa è ancora più straordinaria. Quando vennero proposti questi venerdì del mese di maggio - mese Mariano - per recitare il Rosario mi sono detto: "ecco! Tra le tante cose che si possono fare, proprio il rosario... di certo i genitori sbadigliarono, mentre i bambini chiacchierarono continuamente, o faranno ballare le loro sedie perché non riusciremo a stare fermi...".

Con questo pensiero, insieme alla mia famiglia ho cominciato a partecipare a questi incontri e invece ho riscoperto quanto è bello pregare insieme agli altri, e ai nostri figli. Nel cortile della 'chiesa vecchia' cioè dell'Abbazia di Santa Maria delle Moje, all'aperto, davanti alla statua di Maria che ci aiutava a focalizzare la nostra mente su Lei e Gesù, le nostre brave catechiste, insieme a Don Igor, hanno proposto una 'speciale' versione del Rosario straordinariamente adatta ai bambini - e anche a quelli come me non troppo abituati alla preghiera. Tre misteri invece che cinque e sette Ave Maria per mistero invece che dieci: non solo i bambini sono stati concentrati per tutto il tempo, ma com'è stato bello vederli tanto entusiasti nel proporsi nel leggere i misteri e nel dire le Ave Maria. Che dire poi di Don Igor e dei suoi interventi? Solo una cosa: i bambini lo guardavano come volessero assorbire ogni singola sillaba che usciva dalla sua bocca, esprimendo una fame di Dio che, a noi cosiddetti grandi, dà ancora tanta speranza per il futuro...



*Anibaldi e Pandolfi*  
 ONORANZE FUNEBRI  CASA DEL COMMiato

Via Clementina Sud, 10 - MOIE di Maiolati Sp. (AN)  
 Tel. 0731 701419  
 Cell. 338 8602365 - 333 7723927  
 info@casadelcommiatoanibaldi.it  
 www.anibaldicasadelcommiato.it/